

Telelavoro [smart working]: stato di attuazione.

Il Comune di Cuneo è da sempre attento e guarda con favore all'istituto del telelavoro.

Già nel 1999, la giunta comunale approvò l'attuazione di una sperimentazione di telelavoro, individuandone i criteri generali, riconoscendo a tale progetto funzioni di innovazione culturale e di significativo interesse, nell'ottica di eventuali sviluppi in materia di organizzazione del lavoro presso gli uffici dell'ente.

In attuazione di tale indirizzo, il dirigente del settore Personale approvò – con determinazione n. 214/P del 4 dicembre 2000 – il progetto sperimentale *“Il Telelavoro a Cuneo”*, con il quale furono avviate due sperimentazioni temporanee di attività telelavorate a domicilio, da parte di due dipendenti comunali in servizio presso il medesimo settore.

Verificato la ricaduta positiva e il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, con determinazione n. 17/P del 28 gennaio 2004 la predetta attività telelavorata venne trasformata da sperimentale a permanente.

Nel corso del tempo, l'ente ha sentito sempre più forte la necessità di favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le proprie esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori e delle lavoratrici.

In quest'ottica, la giunta comunale, su proposta del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni [CUG], con deliberazione n. 329 del 30 dicembre 2013, ha approvato il *Piano delle azioni positive*, ponendosi l'obiettivo, tra l'altro, di predisporre nuovi criteri e modalità di utilizzo del telelavoro all'interno dell'ente.

Con propria deliberazione n. 184 dell'11 agosto 2016, al fine di tradurre in indirizzi operativi le potenzialità positive del telelavoro sul piano sociale ed economico, la giunta comunale approvò la parte XI del *“Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi”*, denominata *“Disciplina del telelavoro”*.

Attualmente usufruiscono dell'istituto del telelavoro sette dipendenti, sei femmine e un maschio. Fa parte di questo gruppo anche una dipendente che ha partecipato alla sperimentazione di cui sopra e ha ormai consolidato l'utilizzo di tale forma lavorativa per un giorno alla settimana.

Si stanno inoltre concretizzando e prenderanno avvio nei prossimi giorni altri quattro progetti di telelavoro, per tre uomini e una donna. I settori interessati sono il settore Lavori pubblici e il settore Cultura e attività istituzionali interne.

L'utilizzo nel corso degli anni del telelavoro presso l'ente si può quindi riepilogare nella seguente tabella:

Anno	Dipendenti interessati	Motivazione principale	Settore/servizio	Sesso
-------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------	--------------

2001	1	Problemi personali	Settore Personale	F
2002	2	Problemi personali	Settore Personale	F
2003	2	Problemi personali	Settore Personale	F
2004	2	Problemi personali	Settore Personale	F
2005	2	Problemi personali	Settore Personale	F
2006	2	Problemi personali	Settore Personale	F
2007	2	Problemi personali	Settore Personale	F
2008	3	Problemi personali	Settore Personale	2F-1M
2009	2	Problemi personali	Settore Segreteria generale e personale – Settore Ragioneria	1F-1M
2010	4	Problemi personali e familiari	Settore Segreteria generale e personale – Settore Ragioneria	2F-2M
2011	5	Problemi personali e familiari	Settore Segreteria generale e personale – Settore Ragioneria e Tributi	2F-3M
2012	5	Problemi personali e familiari	Settore Segreteria generale e personale – Settore Ragioneria e Tributi	2F-3M
2013	4	Problemi personali e familiari	Settore Socio educativo – Settore Ragioneria e Tributi	1F-3M
2014	3	Problemi personali e familiari	Settore Socio educativo – Settore Ragioneria e Tributi	1F-2M
2015	4	Problemi personali e familiari	Settore Ragioneria e Tributi	3F-1M
2016	7	Problemi personali e familiari	Settore Ragioneria e Tributi – Settore Socio educativo e pari opportunità – Settore Patrimonio	6F-1M
2017	7	Problemi personali e familiari	Settore Ragioneria e Tributi – Settore Socio educativo e pari opportunità – Settore Patrimonio	6F-1M